L'in-canto dell'amore

²Mi baci con i baci della sua bocca! Sì, migliore del vino è il tuo amore.

³Inebrianti sono i tuoi profumi per la fragranza, aroma che si spande è il tuo nome:

per questo le ragazze di te si innamorano.

⁴Trascinami con te, corriamo! M'introduca il re nelle sue stanze:

gioiremo e ci rallegreremo di te, ricorderemo il tuo amore più del vino.

A ragione di te ci si innamora! (Cantico dei Cantici 1,2-4)

Benedetto il corpo sessuato, benedetta la relazione.

Il desiderio amoroso tra un uomo e una donna li invita ad appartenersi sino ad essere una sola cosa. Non a caso la sua espressione più emblematica è quella dell'unione sessuale: «l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne» (Gen 2,24).

Il desiderio di appartenersi fino all'intimità sessuale non è un semplice gesto, è anche parola. Dice non solo di due corpi che si congiungono, ma di due persone che entrano in comunione. Al di fuori di questa prospettiva l'amore sessuale si riduce a piacere erotico: ma questo non soddisfa il desiderio di coppia, e ne mortifica le aspirazioni. A quali condizioni il desiderio amoroso di essere *una cosa sola* può effettivamente realizzarsi?

- essere una cosa sola significa essere integralmente per l'altro/a;
- essere una cosa sola significa accogliere l'altro/a integralmente;
- essere una cosa sola significa essere solo dell'altro/a;
- essere una cosa sola significa rimanere con l'altro/a;
- essere una cosa sola con l'altro/a significa dare vita a qualcos 'altro. (cfr A. Fumagalli)

Non dal corpo ma dalla mente, viene la lussuria

Come la gola e l'avarizia, la lussuria è alimentata dal desiderio di possesso, dall'urgenza di regolare il vuoto e il pieno, dal bisogno affettivo-sessuale di sentirsi appagati, rompendo la logica della relazione. Aspirazione più profonda dell'*eros* (geniale invenzione di Dio!) è la comunione con l'altro. Ciò a cui il sesso senza amore non potrà mai rispondere è l'appello che maggiormente realizza il cuore dell'uomo: *l'intimità*. «La lussuria è di sua natura autodistruttiva perché nega la realtà, il suo mondo è l'immaginazione, un mondo falso e superficiale, dal momento che fugge l'intimità, la manifestazione dei sentimenti e della tenerezza». (G. Cucci).

La paura della debolezza, non la debolezza minaccia la relazione

«Non esiste investimento sicuro, amare significa in ogni caso essere vulnerabili. Qualunque sia la cosa che vi è cara, il vostro cuore prima o poi avrà a soffrire per causa sua, e magari anche a spezzarsi. Se volete avere la certezza che esso, il vostro cuore, rimanga intatto, non donatelo a nessuno, nemmeno a un animale. Proteggetelo, avvolgendolo con cura in passatempi e piccoli lussi. Evitate ogni tipo di coinvolgimento, chiudetelo con il lucchetto nello scrigno o nella bara del vostro egoismo. Ma in quello scrigno, al sicuro, nel buio, immobile, sottovuoto, esso cambierà, non si spezzerà, diventerà infrangibile, impenetrabile, irredimibile. L'alternativa al rischio di una tragedia è la dannazione. L'unico posto oltre al Cielo dove potrete stare perfettamente al sicuro da tutti i pericoli e i turbamenti dell'Amore è l'Inferno. Sono convinto che il più sregolato e smodato degli affetti contrasta meno la volontà di Dio di una mancanza d'amore volontariamente ricercata per autoproteggerci. È lo stesso che nascondere un talento in una buca sottoterra, e per le stesse ragioni, come rivolti a Dio, "so che tu sei un uomo duro", si dice in quella parabola. Cristo non ha sofferto per noi nè ci ha dato i suoi insegnamenti affinchè diventassimo persino nei nostri affetti naturali più preoccupati della nostra felicità personale. Qualcuno ha smesso di amare, ha deciso di far finta che non ne abbia bisogno, perchè ha troppa paura di soffrire ancora. Questo è l'inferno». (C.S. Lewis, I 4 amori)

In merito alla sessualità e al desiderio di amare/essere amato: Quali desideri, paure e fantasie muovono la mia mente? Che rapporto ho con la mia corporeità? Chi ha accesso alla mia intimità (non necessariamente in una relazione sessuale)? Nel mio amore *come* sto rendendo più libero e vero l'altro?